PMI DAY 2022

Liceo Scientifico G.Rummo – Mare Group

BENEVENTO, 16 NOVEMBERE 2022

Dall'inizio della civiltà, le tecnologie hanno di volta in volta ridisegnato i modelli di interazione sociale, cambiando le nostre vite.

Oggi sono sempre più pervasive, autonome, affidabili. Internet e gli smartphone hanno trasformato il modo di comunicare, di lavorare e di intrattenersi.

Il ruolo delle tecnologie è cambiato, e continuerà a cambiare – la realtà virtuale e le intelligenze artificiali possono essere una grande opportunità, se riusciamo a comprenderle e a usarle in modo consapevole.

Mare Group è un'azienda in crescita che sviluppa tecnologie avanzate con le grandi industrie e poi le rende accessibili e adottabili da parte delle PMI.

La sede sannita corrisponde alla SpinVector (acquisita da Mare Group nel 2019) e lavora su Metaverso, Realtà Virtuale e Intelligenza Artificiale.

Giovanni Caturano e Lorenzo Canzanella ci hanno spiegato come queste tecnologie, che stanno già cambiando il mondo, possano costituire un'opportunità per tutti.

A CHI SI RIVOLGE L'ATTIVITÀ AZIENDALE

Le tecnologie Mare Group sviluppate a Benevento sono applicate in due ambiti:

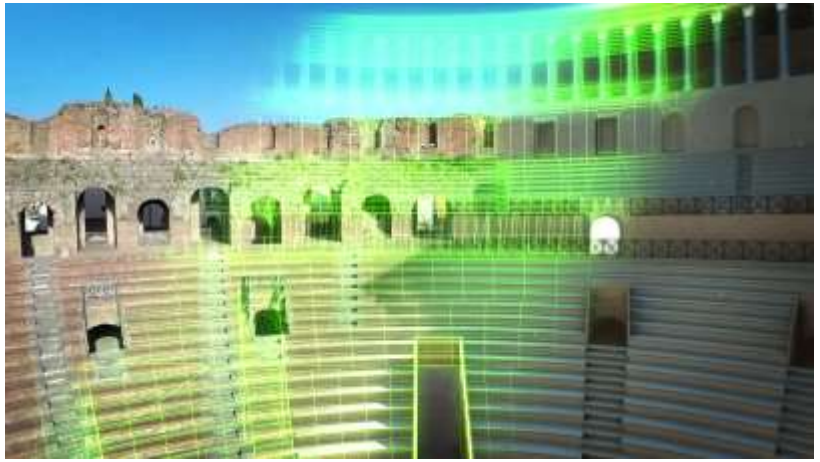
- l'industria, per ridurre gli errori umani, evitare gli incidenti e migliorare la qualità
- i beni culturali, per proteggerli, migliorarne la fruizione e valorizzarli attraverso la loro virtualizzazione

UN'AZIENDA CON IMPATTO SUL TERRITORIO

Giovanni Caturano, consigliere delegato all'innovazione, lavora con e nell'università per migliorare il legame tra la conoscenza sviluppata sul territorio e quella utilizzata dall'azienda, creando così occupazione.

L'azienda lavora molto in Campania: negli ultimi tre anni ha collaborato allo sviluppo di una piattaforma di virtualizzazione dei beni culturali della Regione Campania, costruendone parte dello stack tecnologico e realizzando la virtualizzazione di centinaia di beni archeologici e artistici in oltre 70 siti.

Mettendo il Liceo Rummo a contatto con questa tecnologia l'azienda ha voluto cogliere un'altra occasione per dare al proprio lavoro una ricaduta immediata sul territorio.



Qui sopra, la ricostruzione del Teatro Romano di Benevento realizzata da SpinVector (poi confluita in Mare Group) nel 2016.

LA BELLEZZA DEL SAPER FARE ITALIANO

Nella prima parte della nostra visita aziendale Caturano ha introdotto le tecnologie e fornito la chiave di lettura per l'incontro.

Sono stati mostrati strumenti di virtualizzazione dei beni culturali e alcuni metodi per realizzare ipotesi ricostruttive 3D di manufatti artistici.

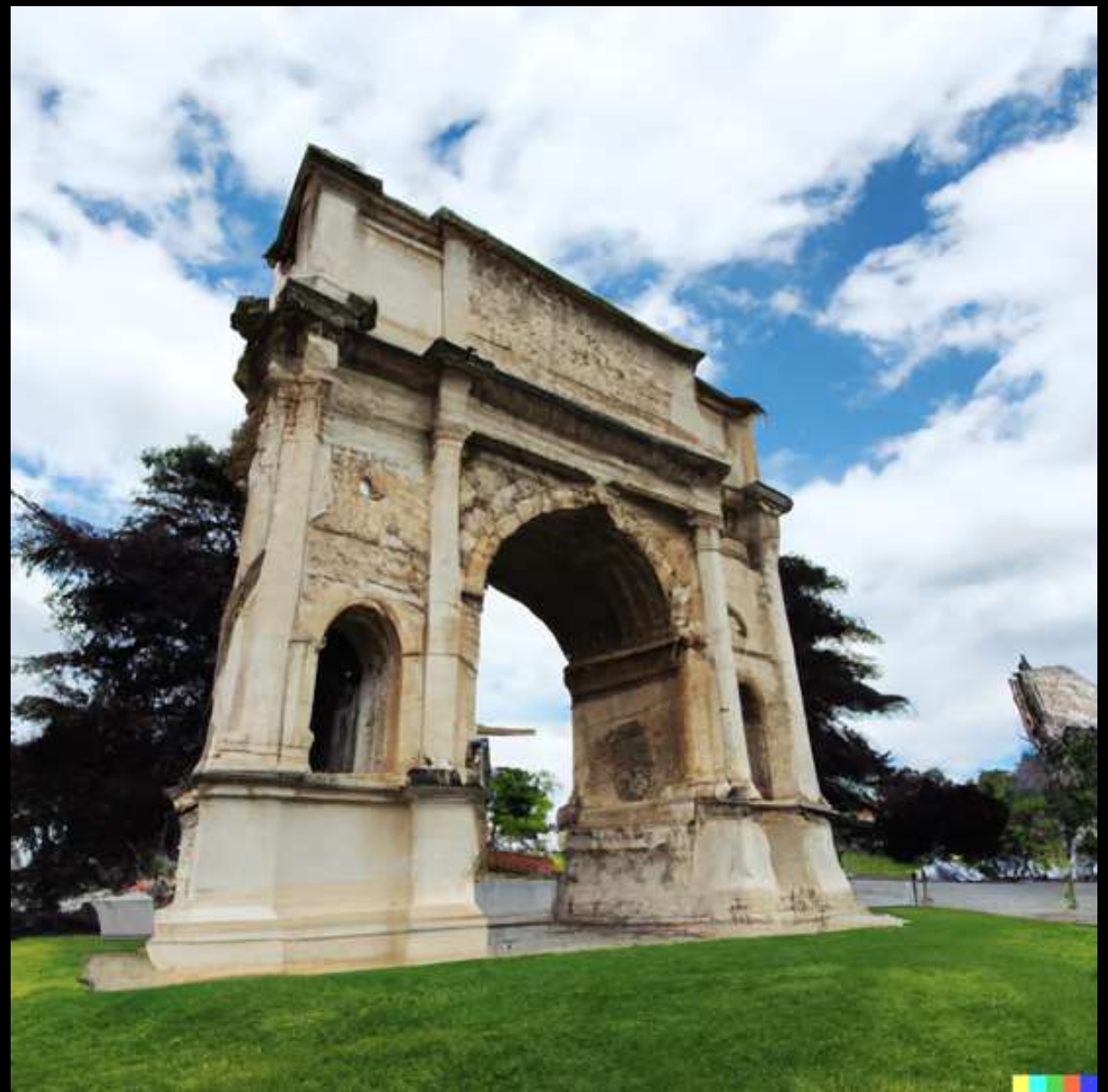
La sessione interattiva si è focalizzata sui nuovi strumenti di Intelligenza Artificiale generativa (IA) e su come sia possibile creare, a partire da una semplice descrizione, immagini realistiche o anche scenari impossibili, come la foto di un'astronauta che fa la spesa al supermercato.

Il tema del PMI DAY di quest'anno è la bellezza: ci siamo riproposti di applicare le conoscenze appena acquisite a un tipo di bellezza che conosciamo bene, quella della nostra città.

Abbiamo scelto l'Arco di Traiano, uno dei più bei monumenti di Benevento, ed abbiamo lavorato con varie piattaforme di IA, come DALL·E.

IMP·CAESAR·DIVI·NERVAE·FILIO
NERVA·TRAIANO·OPTIMO·AVG
GERMANICO·DACICO·PONTIFEX·MAXIMVS
POTESTATIS·TRIBVNICIAE·XVII·IMP·VI·COS·VI·P·P
FORTISSIMO·PRINCIPI·SENATVS·P·Q·R

Abbiamo provato a dare istruzioni all’IA perché generasse un arco di trionfo di epoca romana. Questo è l’arco creato da DALL·E.



Il precedente risultato non ci è sembrato esteticamente soddisfacente; abbiamo allora inserito il criterio della simmetria e l'IA ha prodotto un monumento che fa pensare all'Arco di Trionfo di Parigi.

Abbiamo provato a spingerci un po’ oltre, chiedendo a DALL·E di espandere l’arco; il risultato ci suggerisce che l’IA non è addestrata a capire questo tipo di oggetto, ed esegue le istruzioni aggiungendo altri elementi strutturali ed inserendo delle applicazioni circolari molto ispirate all’Arco di Costantino.

Abbiamo poi voluto rivisitare in chiave moderna l’arco di Traiano (com’è stato fatto a Parigi con il Grande Arche de La Défense), inserendo il colore ed un riferimento a Piet Mondrian.

Quando abbiamo dato istruzioni di aggiungere dei pannelli solari, abbiamo scoperto che l’IA può fare anche cose assurde, che si allontanano decisamente dal concetto del bello.

CONCLUSIONI

Entrare in contatto con la tecnologia di Mare Group ci ha aiutato a riflettere sulla nostra visione della bellezza. Abbiamo capito che la tecnologia può valorizzare la bellezza e che forse le IA generative possono addirittura crearla.

Non abbiamo risposte, ma poniamo delle domande.

Un quadro creato inserendo un testo in un software ha vinto un premio d'arte senza che nessuno se ne accorgesse: come cambia il rapporto tra autore e opera?

Ha ancora senso imparare a dipingere, quando basta descrivere un quadro a una IA per ottenerne decine di versioni in pochi secondi?

La bellezza può essere creata da un'entità fatta di codice e non di sentimenti?

Quanto di ciò che chiamiamo emozione e creatività è chimica e fisiologia, e quanto è un mistero ineffabile e inconoscibile?